



Numeri

Laureati in calo, pesanti tagli e borse di studio insufficienti

1 miliardo è quanto è stato sottratto al fondo ordinario per l'università che ammontava a 7,5 miliardi

26% di laureati nel 2020 è l'obiettivo al ribasso fissato dal governo italiano, contro il 40% fissato dall'Ue

10% è la percentuale dei figli di non diplomati tra i laureati, contro il 40% della Gran Bretagna a riprova dell'immobilismo del sistema italiano

14% in meno rispetto a sei anni fa sono le matricole che si iscrivono all'università

525 mila è il numero di borse di studio attivate in Gran Bretagna contro le 150mila dell'Italia

ti a un esercizio burocratico insostenibile», spiega Marco Meloni, responsabile Università e Ricerca nella segreteria nazionale del Pd. Oltre a sbloccare i concorsi, il Pd pensa ad una serie di proposte per «cambiare le modalità di finanziamento dei progetti di ricerca», aggiunge Maria Chiara Carrozza, presidente del Forum nazionale Università ricerca saperi del Pd- a una agenzia nazionale che si occupi della ricerca e a una gestione del fondo per l'università che preveda una aliquota del 20% distribuita su criteri meritocratici in base a parametri certi. «Le università, dovrebbero essere responsabili delle loro assunzioni con valutazioni ex post - osserva - mentre l'abilitazione nazionale prevista dalla Gelmini con lunghe procedure per stabilire le commissioni non serve a nulla». ❖

Il Pd: «Una dote personale ai giovani italiani». Un ddl per formazione e lavoro

Il Pd in Senato presenta il Ddl per un Piano nazionale per i giovani. Una Dote personale e un Fondo per il credito per dare a tutti pari opportunità. Finocchiaro: «Abolire ministero delle politiche giovanili. Non serve».

MARIA ZEGARELLI

ROMA
mzegarelli@unita.it

Abolire il Ministero delle politiche giovanili, «niente di personale con Giorgia Meloni» ma servono politiche trasversali e globali, «non settoriali», e poi dare il via ad un Piano per l'autonomia e la libertà delle nuove generazioni. Anna Finocchiaro, capogruppo Pd del Senato, presenta il ddl sottoscritto dall'intero gruppo democratico, che punta alla creazione di una «Dote personale di cittadinanza» per ogni ragazzo e ogni ragazza dalla nascita al compimento del 18° anni di età. «Un progetto di cui parlò anni fa Livia Tur-

Il futuro dell'Italia «La questione dei giovani riguarda la crescita del Paese»

co» e che oggi prende forma in un disegno di legge a cui hanno lavorato tra gli altri Ichino, Adragna, Ghedini, Treu e Simona Genovesi. Una dote, in sostanza, il cui scopo è quello di livellare le condizioni economiche di partenza di ogni giovane tanto da garantire a tutti la possibilità di utilizzare il fondo per studiare o avviare la propria carriera professionale, oltre a creare una copertura pensionistica. La dote sarebbe for-

mata da quote di contributo pubblico secondo il reddito delle famiglie e quote su base volontaria per chi è economicamente più agiato. «Nel ddl prevediamo anche la possibilità di investimento in questo fondo con remunerazione - spiega Finocchiaro - pari a quelle dei Bot». Allo scoccare del 18° anno di età il gruzzolo accumulato sarebbe di circa 27mila euro.

Altro strumento previsto dalla legge è il Fondo di garanzia per i giovani, appostato presso la Cassa Depositi e prestiti, sotto la vigilanza del Tesoro, una dotazione di 300 milioni di euro per partire, destinati a sostenere l'accesso al credito e al microcredito dei giovani fra i 18 e i 35 anni. Dote e garanzia di credito, dunque, due strumenti indipendenti ma complementari, su cui far ripartire la formazione e l'occupazione giovanile. «Tra le altre misure che prevediamo - spiega la senatrice Pd - la defiscalizzazione per 3 anni delle nuove attività di lavoro autonomo avviate dai giovani e il riordino delle professioni intellettuali». Negli ultimi due anni il 60% dei posti di lavoro persi riguardano lavoratori a termini e collaboratori a progetto e sono proprio i giovani le vittime principali della contrazione economica, tanto da aver spinto il tasso di disoccupazione giovanile al 29% a fine 2010, ossia il triplo di quello generale nazionale che è pari all'8,6%. Per questo, secondo il Pd, è necessario introdurre, tra l'altro, il credito d'imposta per le nuove assunzioni a tempo indeterminato (333 euro per ogni lavoratore al mese per tre anni dal momento dell'assunzione) e il pieno riconoscimento della copertura per maternità, malattia e compenso. ❖

Rifiuti a Napoli Consigliere Pdl alla Provincia finisce in carcere

Soldi, un avvocato e un posto di lavoro sicuro in cambio del silenzio. Questo avrebbero offerto all'amministratore del consorzio Davideco, che opera nel settore della raccolta di rifiuti, quattro persone arrestate ieri dalla Digos a Napoli: il consigliere comunale e provinciale del Pdl Dario Cigliano, suo fratello Corrado, suo padre Antonio, ex assessore comunale negli anni Ottanta e Novanta coinvolto in diverse inchieste all'epoca di tangentopoli, e Gaetano Cipriano. Il reato ipotizzato è induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria. L'amministratore della Davideco, Salvatore Fiorito, era stato arrestato a gennaio per il raid nell'auto-parco di Enerambiente, la società ve-

Mazzette e malaffare Soldi e assistenza al detenuto in cambio del silenzio

neta cui era stata affidata per un periodo la raccolta dei rifiuti in alcuni quartieri e che, per svolgere il servizio, nonostante il divieto di subappalto, aveva stipulato contratti con alcune cooperative. Il timore dei Cigliano era che Fiorito rivelasse agli investigatori informazioni sugli illeciti commessi nel settore della raccolta di rifiuti: in particolare le assunzioni imposte da politici e sindacalisti nelle cooperative e le mazzette in cambio di contratti. Somme di denaro sarebbero state infatti versate a Corrado Cigliano, responsabile del cantiere napoletano di Enerambiente, ed al fratello come corrispettivo per la stipula di contratti tra la società veneta e cooperative di lavoratori. ❖

tiscali: adv

Per la tua pubblicità su **l'Unità**

Tiscali ADV:
Viale Enrico Forlanini 21,
20134 Milano
tel. 02.30901230
mail: advertising@it.tiscali.com

Per necrologie, adesioni, anniversari telefonare al numero **02.30901290**

dal lunedì al venerdì ore 10:00-12:30;
15:00-17:30
sabato e domenica tel 06.58557380
ore 16:30-18:30
Tariffa base+Iva: 5,80 euro a parola (non verranno conteggiati spazi e punteggiatura)

Per pubblicità legale, finanziaria ed istituzionale:

INTEL MEDIA PUBBLICITA' SRL
tel. 0883-347995
fax: 0883-390606
mail: info@intelmedia.it

Ciao
GUIDO

sarai sempre nel nostro cuore.

Marisa e Vincenzo Borghetto

Rimini, 14 aprile

tiscali: adv

Per necrologie, adesioni, anniversari telefonare: **02.30901290**

dal lunedì al venerdì ore 10:00-12:30; 15:00-17:30
sabato e domenica tel 06/58557380 ore 16:30-18:30

Tariffa base+Iva: 5,80 euro a parola (non verranno conteggiati spazi e punteggiatura)